



Consiglio regionale del Lazio



RICEVUTA

11/16-05-2013

Al Presidente del Consiglio Regionale
Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
OGGETTO: Direzione Generale ATER Viterbo – gestione economica- amministrativa

I sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo consiliare “Il Popolo della Libertà” e del Gruppo consiliare “La Destra”

PREMESSO CHE

- La Regione Lazio con Legge 30 del 3 settembre 2002 disciplina l'ordinamento degli enti regionali operanti nella materia di edilizia residenziale pubblica al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle funzioni amministrative.
- L'art.2, comma 3, della L.R.30/2002 definisce le ATER come enti pubblici di natura economica, strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile.
- L'art.4 della L.R.30/2002 affida l'amministrazione dell'Azienda a tre organi istituzionali responsabili dell'attività complessiva dell'Azienda e del rispetto delle direttive Regionali: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.
- L'art.11 della L.R.30/2002 affida l'intera attività gestionale dell'Azienda ad un Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione e scelto tra i dirigenti dell'azienda stessa o di altri enti pubblici o privati che abbiano svolto attività dirigenziale e che siano in possesso del diploma di laurea ovvero che abbiano espletato per almeno 10 anni l'incarico di dirigente apicale di ente pubblico.
- L'art.11, comma 3, della L.R.30/2002 stabilisce che il Direttore Generale è responsabile dell'attività gestionale dell'azienda e, tra le altre funzioni, programma, dirige e coordina le attività delle strutture, al fine di conseguire gli obiettivi dell'Azienda assegnati dal consiglio di amministrazione e di assicurare l'attuazione delle direttive e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione stesso.
- L'art.15 della L.R.30/2002 stabilisce che, ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto della Regione, spettano alla Giunta regionale la vigilanza e il controllo sulle aziende per verificare in particolare l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, l'attività complessiva dell'azienda, i risultati conseguiti potendo, a tal fine, acquisire atti e disporre ispezioni.

CONSIDERATO CHE

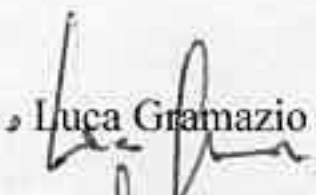
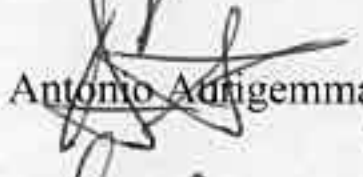
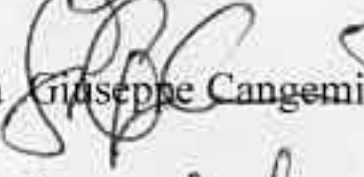
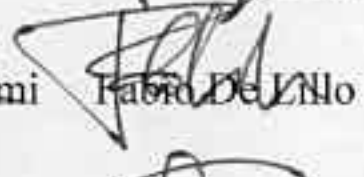
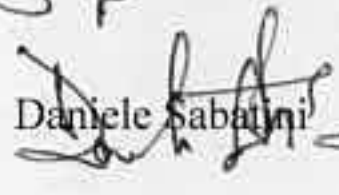
- L'ATER di Viterbo è ad oggi gestita da un Direttore Generale che, in virtù degli emendamenti all'art.11 della L.R.30/2002, presentati e approvati dal Consiglio Regionale del Lazio negli ultimi decenni, ha potuto esercitare il ruolo apicale di un'Azienda pubblica per oltre 40 anni, prima da dipendente, poi da pensionato richiamato con contratto esterno, senza possedere alcun diploma di laurea o titolo di studio specifico, in apparente contrasto con quanto dettato dal DLgs 165/2001 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche', che al Titolo II norma la Dirigenza in enti e amministrazioni pubbliche.

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta, Nicola Zingaretti e l'assessore alle Infrastrutture, alle Politiche abitative e all'Ambiente, Fabio Refrigeri per sapere:

- se l'ATER di Viterbo, gestita per oltre 40 anni dal Direttore Generale Ugo Gigli, presenta una **perdita consolidata di oltre 16 milioni di euro**;
- se è vero che il Collegio dei Revisori e gli organi istituzionali dell'Azienda hanno rilevato irregolarità contabili afferenti il bilancio consuntivo 2012 tali da non permetterne l'approvazione nei termini di legge, ovvero entro il 30 aprile 2013;
- se a fronte di tali criticità gestionali e di un bilancio in perdita **il Direttore Generale Ugo Gigli, privo di diploma di laurea, anni 74, pensionato ATER richiamato con contratto esterno, percepisce emolumenti che superano i 250.000 euro annui**, tra stipendio, indennità di posizione e premi produzione per il raggiungimento di obiettivi a quanto sembra mai raggiunti, viste le perdite di bilancio;
- se è vero che **lo stesso Direttore Generale, Ugo Gigli, senza alcun diploma di laurea abbia potuto assumere ad interim, dall'agosto 2011, la Dirigenza dell'Area Tecnica, percependo un'ulteriore indennità di posizione, relativo premio produzione ed anche gli incentivi per la progettazione dei lavori previsti all'art.92, comma 5, del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii. (ex Merloni)**;
- se è vero che il suddetto interim è stato interrotto a seguito dell'assunzione a tempo determinato di un Dirigente, selezionato con concorso pubblico nel giugno 2012, vinto dall'Ing. Giuseppe Tubolino, il quale ha preso servizio nel luglio 2012 per rassegnare le dimissioni dopo due soli giorni a causa di contrasti con il Direttore Generale, contrasti formalizzati con propria nota, datata 11/07/12 prot.2642, dove si evidenzerebbe una gestione autoritaria e accentratrice da parte della Direzione Generale;
- se è vero che a seguito delle dimissioni del Dirigente Tecnico, Ing. Tubolino, il Direttore Generale abbia riassunto l'interim senza la necessaria autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
- se è vero che il Direttore Generale ha assunto ad interim la Dirigenza dell'Area Tecnica, percependone l'indennità, ma al contempo ha affidato la responsabilità di firma degli atti dirigenziali del settore tecnico a due funzionari quadri;
- se è vero che un'Azienda, con un bilancio in perdita, non in grado, nonostante la crescente richiesta di alloggi di ERPS, di realizzare e consegnare nuovi alloggi ormai dal 2010, possa continuare a fare assunzioni esterne (5 negli ultimi anni) e ad autorizzare a cerchie ristrette di dipendenti straordinari, premi produzione, indennità di posizione, incentivi per un costo del personale che è lievitato ad oltre 3 milioni di euro annui;

- se è vero che il Direttore Generale dell'ATER di Viterbo, Ugo Gigli, a fronte delle criticità economiche dell'Azienda, continua ad utilizzare i proventi dell'alienazione degli alloggi senza preventiva autorizzazione della Regione Lazio ai sensi del punto 14 dell'art.unico L.560/93 sia per lavori di nuova costruzione, recupero e manutenzione straordinaria che per le spese correnti dell'Azienda, contravvenendo a quanto disciplinato dal punto 14 dell'art.unico L.560/93;
- se è vero che sono stati versati o meno dal 1999 i fondi derivanti dall'alienazione degli alloggi sull'apposito c/c presso la Tesoreria Provinciale e contabilizzati nella Gestione Speciale;
- se non si ritenga opportuno verificare puntualmente le procedure seguite dal Direttore Generale dell'ATER di Viterbo nell'utilizzo dei fondi, nella gestione economico- amministrativa , nella relativa contabilità dell'Azienda e nella gestione del personale.

 Luca Gramazio	 Francesco Storace	 Fabrizio Santori	 Mario Abbruzzese
 Antonio Augemma	 Giuseppe Cangemi	 Fabio De Lillo	 Pietro Di Paolantonio
 Adriano Palozzi	 Daniele Sabatini	 Giuseppe Simone	